



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale – BARI

Prot. nr. 025611

Bari, li 14/10/2011

Alle OO.SS. tutte
BARI

Oggetto: Attivazione Sala Regia

Si informano le SS.LL. che, a seguito delle necessità collegate alla particolare e gravosa situazione di sovraffollamento che l'istituto sta vivendo in questo momento storico, tenuto conto della prioritaria esigenza di garantire, comunque ed in ogni caso, un adeguato livello di sicurezza delle strutture atteso che un recente sventato tentativo di evasione ha rimarcato tale urgenza, si procederà all'attivazione provvisoria della locale Sala Regia sulla base delle indicazioni emerse dalla relazione redatta dal Responsabile dell'Area Sicurezza che, ad ogni buon fine, si allega corredata dalle decisioni dello scrivente. L'apertura si prevede in tempi brevi dopo l'istruzione da parte della ditta dei sistemi di allarme e video sorveglianza.

Si fa riserva di convocare le SS.LL. per meglio definire le modalità di funzionamento del nuovo servizio rispetto all'impiego del personale di polizia penitenziaria da destinarvi.

Distinti Saluti.

Il Direttore
Primo Dirigente
Dottor Francesco Paolo SAGACE



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale - Bari
Ufficio del Responsabile dell'Area Sicurezza

Disposizione di Servizio n° 105 del 21/10/14

Oggetto: servizio sala regia

Al fine di ottemperare alle norme che disciplinano le modalità di controllo del perimetro dell'Istituto Penitenziario

SI DISPONE

- che la sala regia costituirà, provvisoriamente, il "corpo di guardia" del Preposto al Servizio di Vigilanza Armata Esterna in attesa di disciplinarne l'attività attraverso la nuova organizzazione del lavoro;
- l'unità Addetta al Servizio di Vigilanza Armata della 1^a Garitta o, in caso di mancata disponibilità ed in alternativa alla stessa, l'unità Addetta al Servizio di Vigilanza Armata della 3^a Garitta dovrà essere impiegata presso la sala regia per provvedere al controllo del perimetro dell'Istituto attraverso i monitor predisposti nella stessa;
- Detta unità si potrà allontanare dalla Sala Regia per il tempo necessario al cambio turno delle sentinelle o per ragioni di sicurezza e, comunque, previa autorizzazione del Coordinatore della Sorveglianza Generale;
- In casi di emergenza, l'Addetto alla Sala Regia dovrà avvisare immediatamente il Preposto alla Vigilanza Armata Esterna, qualora temporaneamente allontanatosi per ragioni del suo ufficio, il Coordinatore dell'Unità Operativa "Vigilanza Armata Esterna", il Coordinatore della Sorveglianza Generale;

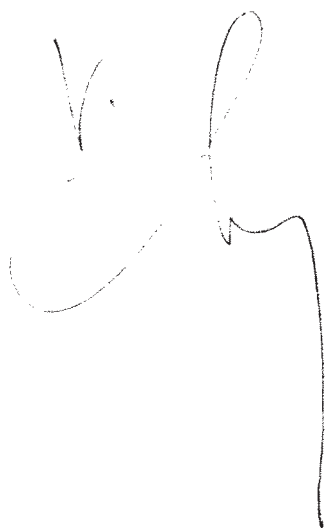
- Qualora la situazione sia di assoluta urgenza e altamente pregiudicante la sicurezza dell'intero istituto, l'Addetto alla Sala Regia allerverà in primis tutte le sentinelle e, immediatamente dopo, il Preposto alla Vigilanza Armata Esterna, qualora temporaneamente allontanatosi per ragioni del suo ufficio, il Coordinatore dell'Unità Operativa "Vigilanza Armata Esterna", il Coordinatore della Sorveglianza Generale ed il Responsabile dell'Area Sicurezza.

Si confida nella massima collaborazione da parte del personale chiamato in causa raccomandando l'esatto adempimento delle vigenti disposizioni che regolamentano i compiti affidati al Preposto e agli Addetti alla Vigilanza Armata Esterna.

Si manda per l'osservanza:

- Vice Comandante di Reparto;
- Coordinatori Unità Operative tutti
- Coordinatori della Sorveglianza Generale
- Sovrintendenti

Il Responsabile dell'Area Sicurezza
Commissario Giuseppe COLUCCI





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Casa Circondariale - Bari

Ufficio del Responsabile Area Sicurezza

Disposizione di Servizio n° 35 del 20/06/11

Oggetto: servizio sala regia

Al fine di ottemperare alle norme che disciplinano le modalità di controllo del perimetro dell'Istituto Penitenziario

SI DISPONE

- che la sala regia costituirà, provvisoriamente, il "corpo di guardia" del preposto al servizio di vigilanza armata in attesa di disciplinarne l'attività attraverso la nuova programmazione del lavoro;
- il preposto al servizio di vigilanza armata dovrà provvedere al controllo del perimetro dell'Istituto attraverso i monitor predisposti nella sala regia;
- Si potrà allontanare dalla sala regia per il tempo necessario al cambio turno delle sentinelle o per ragioni di sicurezza o previa autorizzazione della Sorveglianza Generale;

Si confida nella massima collaborazione.

Si manda per l'osservanza:

- Vice Comandante di Reparto;
- Coordinatori Unità Operative tutti
- Ai coordinatori sorveglianza generale
- Ai Sovrintendenti

Il Responsabile Area Sicurezza
Commissario Giuseppe COLUCCI



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale
Bari

Al Sig. Direttore
Dott. F. Paolo Sagace
SEDE

OGGETTO: Attivazione Sala Regia.

Considerato che la struttura della sala regia è stata già resa funzionante da diversi mesi, e che per esigenze di sicurezza è necessario renderla operativa quanto prima, si formula la presente per comunicare la proposta di organizzazione del lavoro di seguito descritta oltre che per chiedere la convocazione delle O.O.S.S..

Pertanto, si propone di adibire numero quattro (4) unità di polizia penitenziaria, cui va aggiunto il 35% al fine di consentire la fruizione dei diritti dei lavoratori pari ad un'altra (1) unità di polizia, predisponendo l'articolazione del lavoro presso la succitata sala regia su quattro quadranti (00:00 – 6:00 / 6:00 – 12:00 / 12:00 – 18:00 / 18:00 – 00:00), fatte salve eventuali necessità cui far fronte in occasione di eventi imprevisti ed imprevedibili, così come previsto dal punto "4" dell'accordo decentrato.

Tali unità andranno recuperate seguendo lo schema individuato nella prima parte della proposta della nuova organizzazione del lavoro che si allega.

Inoltre, si propone di effettuare una rotazione esclusivamente tra il personale che verrà impiegato presso la sala regia e quello in servizio sia presso la prima che presso la seconda portineria, ciascuna rispettivamente composta da 4 quattro unità di polizia penitenziaria, il tutto per snellire il lavoro e rendere più agevole la condivisione delle informazioni acquisite oltre che per evidenti esigenze di sicurezza e per garantire continuità nel servizio.

Tale turnazione, infine, è suggerita anche per attribuire al personale *de quo* quelle cognizioni tecniche indispensabili al fine di individuare più agevolmente tutti coloro che accedono in istituto. Si resta in attesa di Sue determinazioni in merito.

Bari, 14 Giugno 2011



Il Comandante del Reparto
Comm. Giuseppe Colicci

Accordo decentrato

- Visto l'art. 3 - comma 1, 2 e 3 dell'Accordo Nazionale Quadro per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, anni 2002/2005, sottoscritto in data 24 marzo 2004, ai sensi dell'art. 3 - comma 7 - del decreto legislativo 12 maggio 1995 n. 195, dell'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164, del Protocollo d'Intesa Regionale sottoscritto in data 26 ottobre 2004;
- visto gli accordi regionali (nota prot. 12709/R.S. del 25 giugno 2003) relativi a "compiti istituzionali" e "Direttive in materia di interpelli per il personale di polizia penitenziaria" (nota prot. 28682/UPR/RSind del 23 dicembre 2005);
- vista la nota del Provveditorato Regionale n. 28005 del 15 dicembre 2005;
- vista la lettera circolare Nr. 22\06 datata 26 aprile 2006 - del Provveditorato Regionale;
- esaminata l'organizzazione del lavoro in atto;
- sentito il responsabile area sicurezza;
si conviene quanto segue

Responsabile Area della Sicurezza

I compiti sono individuati nel Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2004, di cui alla nota lettera circolare Nr. 0051127 / 2004 del 09 febbraio 2004, della Direzione Generale del Personale e della Formazione - Roma.

Espleterà orario flessibile 8:00/08.30 - 14:00/14.30.

Le sostituzioni del Responsabile Area della Sicurezza saranno assicurate dal V. Commissario Serrano Giovanni, Coordinatore N.T.P. o, in assenza di questo, da altra figura appartenente al ruolo dei commissari eventualmente presente o, ancora, da una unità individuata nel ruolo degli ispettori così come previsto dall'art. 32 del D.P.R. 82/99 e dall'art. 7 del Decreto Ministeriale sopra citato.

Preliminarmente occorre evidenziare la necessità di rivedere l'attuale situazione dell'organico presente in relazione all'esigenza di ogni singola Unità Operativa. Difatti da prospetto che si allega emerge che la differenza tra le unità assegnate nelle sezioni e quelle che occorrerebbero per poter assicurare riposi e congedi ed altri diritti ammonta a 21 unità.

A tal proposito si predispone il seguente recupero di unità:

- 1 unità C.E.D.
- 1 unità lavorazioni e corsi
- 1 unità M.O.F.
- 1 unità Ufficio Servizio Ag.ti
- 1 unità Sopravvitto
- 8 unità N.T.P.
- 8 unità riduzione da quattro a due dei turni della 3 e 4 sezione su un lato(8/14 e 14/20) considerato che la movimentazione maggiore dei detenuti avviene nelle suddette fasce orarie.

Accordo decentrato

- Visto l'art. 3 - comma 1, 2 e 3 dell'Accordo Nazionale Quadro per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, anni 2002/2005, sottoscritto in data 24 marzo 2004, ai sensi dell'art. 3 - comma 7 - del decreto legislativo 12 maggio 1995 n. 195, dell'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164, del Protocollo d'Intesa Regionale sottoscritto in data 26 ottobre 2004;
- visto gli accordi regionali (nota prot. 12709/R.S. del 25 giugno 2003) relativi a "compiti istituzionali" e "Direttive in materia di interpelli per il personale di polizia penitenziaria" (nota prot. 28682/UPR/RSind del 23 dicembre 2005);
- vista la nota del Provveditorato Regionale n. 28005 del 15 dicembre 2005;
- vista la lettera circolare Nr. 22\06 datata 26 aprile 2006 - del Provveditorato Regionale;
- esaminata l'organizzazione del lavoro in atto;
- sentito il responsabile area sicurezza;
si conviene quanto segue

Responsabile Area della Sicurezza

I compiti sono individuati nel Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2004, di cui alla nota lettera circolare Nr. 0051127 / 2004 del 09 febbraio 2004, della Direzione Generale del Personale e della Formazione - Roma, dal Decreto Legislativo 21.05.2000 n° 146 e D.P.R. 15.02.1999 n° 82.

Espleterà orario flessibile 8:00/08.30 - 14:00/14.30.

Le sostituzioni del Responsabile Area della Sicurezza saranno assicurate dal Commissario Serrano Giovanni, Coordinatore N.T.P. o, in assenza di questo, da altra figura appartenente al ruolo dei commissari eventualmente presente o, ancora, da una unità individuata nel ruolo degli ispettori così come previsto dall'art. 32 del D.P.R. 82/99 e dall'art. 7 del Decreto Ministeriale sopra citato.

DECISIONI DELL'AUTORITA' DIRIGENTE

V. Attese le preminenti esigenze di sicurezza e dell'essenziale supposto operativo e di potenziamento dell'attività di controllo e vigilanza offerti dalla Sala Regia, il Comandante curerà prontamente l'attivazione della postazione nei tempi indicati in proposta.

Atteso che il funzionamento della Sala Regia incide sull'organizzazione del lavoro tale attivazione è da considerarsi provvisoria e verrà istruita comunicazione alla OO.SS. mediante invio di copia della proposta e della presente decisione.

Posta l'immediata esecutività si fa riserva di convocare le OO.SS. per meglio definire le modalità di funzionamento rispetto all'impiego del personale di polizia penitenziaria.

MANDA

Comandante del Reparto

V. Comandante del Reparto

perché se ne curi l'esecuzione.

Copia alla Segreteria di Sicurezza ed alle colleghe.

f.to

il Direttore

Primo Dirigente

Dott. Francesco Paolo SAGACE